

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 25

giovedì, 11 maggio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 9 maggio 2023, n. 32	
Articolo 5 del D.L. n. 50/2022: Avvio del procedimento, in-	
dizione e convocazione CdS per ottimizzazione progettuale im-	
pianto Indice di Wobbe.	
.....	4
ORDINANZA 10 maggio 2023, n. 33	
L. 228/2012 - art. 1 c.548 - O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017	
- Intervento cod. 2012EGR0118 - Realizzazione dell'argine re-	
moto del Fiume Albegna - Comuni di Manciano e Orbetello	
(Provincia di Grosseto)" - Chiusura intervento e approvazione	
quadro economico finale.	
.....	17

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 32 del 09/05/2023

Oggetto:

Articolo 5 del D.L. n. 50/2022: Avvio del procedimento, indizione e convocazione CdS per ottimizzazione progettuale impianto Indice di Wobbe.

Gestione Commissariale: D.L. n.50/2022 - Commissario di Governo rigassificatore Piombino

Direzione Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dirigente Responsabile: Paolo PANTULIANO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	Si	Convocazione CdS e tabella Enti

ATTI COLLEGATI N°1

ATTI COLLEGATI

Tipo Atto	Numero di adozione	Data	Tipo modifica
Ordinanza commissariale	140	25/10/2022	Modifica

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

1 Convocazione CdS e tabella Enti
ad9e043d0cf889daa40f5cb5ee271ca27fa7c38deec97f98dcb745cc880e4b12

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

VISTI:

- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni con la legge 15 luglio 2022, n.91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività' delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” ed, in particolare, l'articolo 5 che prevede le disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione nazionale, mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto già esistente, per far fronte alla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, a seguito della nota crisi aperta con il conflitto bellico tra Ucraina e Russia;
- il decreto-legge del 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla L. 17 novembre 2022, n. 175, recante “ Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività' delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che ha modificato l'articolo 5 del D.L. 50/2022, introducendo il comma 14 bis;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 10/06/2022 al n. 1585 e trasmesso al Presidente della Giunta regionale in data 17 giugno 2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il Presidente pro-tempore della Regione Toscana è nominato Commissario straordinario di Governo, ai sensi e per le finalità di cui al citato articolo 5 del d.l. 50/2022;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 4 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 05/09/2022 al n. 2255 e trasmesso al Presidente della Giunta regionale in data 26/09/2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale si è proceduto alla modifica dell'art.1, comma 2 del DPCM su indicato, stabilendo che il Commissario si avvale anche delle seguenti strutture del Ministero della transizione ecologica:
 - Direzione generale valutazione ambientale – Divisione V;
 - Direzione generale infrastruttura e sicurezza – Divisione IV;
 - Direzione generale risanamento ambientale;

RICHIAMATE:

- l'ordinanza commissariale n. 140/2022, e successive modifiche, con cui, ai sensi dell'art. 5 del d.l. 50/2022, è stata rilasciata l'autorizzazione alla società Snam FSRU ITALIA, a costruire e mettere in esercizio il mezzo navale di tipo FSRU Golar Tundra nonché le relative opere connesse al fine di consentirne il collegamento alla rete dei gasdotti nazionale, nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni ivi indicate;
- l'ordinanza commissariale n.155/2022 con cui il Commissario Straordinario voltura parzialmente alla Società Snam Rete Gas s.p.a l'autorizzazione relativamente al gasdotto di collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti denominato “Allacciamento FSRU di Piombino DN 1200, doppia tubazione DN 650 in comune di Piombino (LI)”

PRESO ATTO che in data 3 maggio 2023, con prot. n. 0205138, è stata acquisita, agli atti degli uffici del Commissario, l'istanza della Snam Rete Gas S.p.a di ottimizzazione dell'impianto di correzione dell'Indice di Wobbe;

RITENUTO CHE:

- l'istanza suddetta è riconducibile alle “opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente” di cui al comma 1 del d.l. 50/2022;
- il comma 3 dell'art. 5 del d.l. 50/2022 dispone che “ Per le valutazioni ambientali delle opere e delle infrastrutture connesse di cui al comma 1, previa comunicazione alla Commissione europea, si applica l'esenzione di cui all'articolo 6, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”;

RITENUTO NECESSARIO assicurare la partecipazione allo svolgimento del procedimento di cui trattasi mediante la conferenza dei servizi anche dei soggetti, competenti in materia ambientale, già coinvolti nel procedimento autorizzatorio di cui all'ordinanza commissariale n.140/2022;

RITENUTO, altresì, di mettere a disposizione del pubblico, fatte salve le esigenze di riservatezza, lo studio ambientale (SIA) e il progetto sul sito web del Commissario, unitamente a specifico avviso al pubblico che dettagli le modalità di partecipazione;

CONSIDERATO, a seguito della presentazione dell'istanza suddetta ed in base alla disciplina della legge 241/90:

- a. ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90, di dare avvio al procedimento unico, da concludersi entro 120 giorni dalla data di ricezione della istanza su indicata;
- b. ai sensi degli articoli 14, comma 2 e 14bis della L.241/90, di indire e contestualmente convocare la conferenza dei servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, secondo quanto riportato nell'allegato 1 al presente atto, parte sostanziale ed integrante dello stesso, finalizzata ad assumere la determinazione, ove ne sussistano i presupposti, di modifica della modifica dell'autorizzazione n. 140/2022 limitatamente all'ottimizzazione progettuale dell'impianto di correzione dell'Indice di Wobbe, ai sensi dell'articolo 5 del D.L. 50/2022;
- c. di dare atto che il Direttore della Direzione Ambiente ed Energia procederà a gestire la conferenza dei servizi suddetta al fine di acquisire pareri, nullaosta, intese, concessioni e ogni altro atto necessario per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 5 del D.L. 50/2022, come già disposto con le ordinanze commissariali n.86/2022 e n.97/2022;
- d. di confermare la nomina a RUR già effettuata con decreto del Direttore generale dell'Giunta n. 17303 del 2/9/2022;
- e. di dare atto che l'avvio del presente procedimento consente, comunque, alla società SNAM di continuare a svolgere l'attività autorizzata con l'ordinanza commissariale n. 140/2022 e successive modifiche;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del D.L. 50/2022, è stata comunicata la ricezione dell'istanza predetta alle Amministrazioni centrali ivi indicate;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90, di dare avvio al procedimento unico, da concludersi entro 120 giorni dalla data di ricezione della istanza su indicata;
2. ai sensi degli articoli 14, comma 2 e 14bis della L.241/90, di indire e contestualmente convocare la conferenza dei servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, secondo quanto riportato nell'allegato 1 al presente atto, parte sostanziale ed integrante dello stesso, finalizzata ad assumere la determinazione, ove ne sussistano i presupposti, di modifica della modifica dell'autorizzazione n. 140/2022 limitatamente all'ottimizzazione progettuale dell'impianto di correzione dell'Indice di Wobbe, *ai sensi dell'articolo 5 del D.L. 50/2022*;
3. di dare atto che il Direttore della Direzione Ambiente ed Energia procederà a gestire la conferenza dei servizi suddetta al fine di acquisire pareri, nullaosta, intese, concessioni e ogni altro atto necessario per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 5 del D.L. 50/2022, come già disposto con le ordinanze commissariali n.86/2022 e n.97/2022;
4. di confermare la nomina del RUR già effettuata con decreto del Direttore generale dell'Giunta n. 17303 del 2/9/2022;

5. di dare atto che l'avvio del presente procedimento consente, comunque, alla società SNAM di continuare a svolgere l'attività autorizzata con l'ordinanza commissariale n. 140/2022 e successive modifiche;
6. di rinviare a successivi atti eventuali integrazioni e modifiche della presente ordinanza;
7. di comunicare la presente ordinanza a tutti i soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

Il Direttore Generale

Il Commissario Straordinario di Governo



**Commissario straordinario di Governo
per il rigassificatore di Piombino
art. 5 – D.L. n. 50/2022
d.P.C.M. 8 giugno 2022**

PROT. N.
da citare nella
risposta

DATA

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL
N.

Oggetto: Istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi dell'art. 5 del d.l. 50/2022 relativamente al Ottimizzazione Impianto di Correzione dell'Indice di Wobbe in Comune di Piombino (LI). Proponente: Snam FSRU Italia. **Comunicazione di avvio al procedimento e indizione della conferenza di servizi ex art. 14, co. 2, legge n.241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona e richiesta di contributi.**

Alla c.a. di

Comune di Piombino

comunepiombino@postacert.toscana.it

ANAS

anas@postacert.stradeanas.it

anas.toscana@postacert.stradeanas.it

**MASE- Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II - Rischio rilevante e autorizzazione
integrata ambientale**

Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS

VA@pec.mite.gov.it

MASE- Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

IS@Pec.Mite.gov.it

**MASE- Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e
delle Risorse Idriche
(DG USSRI)**

ussri@pec.mite.gov

**Ispettorato regionale del MISE – Direzione Generale
per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di
radiodiffusione e postali - Divisione XXI
Ispettorato Territoriale Toscana – Unità
Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione
elettronica nel settore telefonico**

dgscerp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it

Istituto Superiore di Sanità

protocollo.centrale@pec.iss.it

damsa@pec.iss.it

ISPRA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**Ministero delle Infrastrutture Mobilità Sostenibili –
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di
Sistema Portuale, il Trasporto Marittimo e per Vie
d'Acqua interne**

dg.tm@pec.mit.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -
Compartimento marittimo di Livorno - Ufficio
circondariale marittimo di Piombino - Capitaneria di
porto**
cp-piombino@pec.mit.gov.it

**Ministero della Cultura – Direzione Generale
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Servizio V – Tutela
del Paesaggio**
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per
le Province di Pisa e Livorno**
sabap-pi@pec.cultura.gov.it

Consiglio superiore dei Lavori Pubblici
consiglio.superiore@pec.mit.gov.it

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze
firenze@mailcert.avvocaturastato.it

**Direzione regionale Toscana Vigili del Fuoco
Comitato Tecnico Regionale**
dir.toscana@cert.vigilfuoco.it

**Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del
Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**
segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno
com.livorno@cert.vigilfuoco.it

**Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno
Settentrionale**
adsp@pec.portaltotirreno.it

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
settentrionale**
adbarno@postacert.toscana.it

**Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e
Umbria**
agenziademania@pce.agenziademania.it
dre_ToscanaUmbria@pce.agenziademania.it

Ufficio delle Dogane di Livorno
dogane.livorno@pec.adm.gov.it

Prefetto Provincia di Livorno
protocollo.prefli@pec.interno.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

Stato Maggiore della Marina (MARISTAT)
maristat@postacert.difesa.it

Comando Militare dell'esercito
istituto_geografico@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea
aeroregione1@postacert.difesa.it

Provincia di Livorno
provincia.livorno@postacert.toscana.it

Regione Toscana – Direzione Ambiente e Energia
Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali
Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali
Settore Bonifiche e “Siti Orfani” PNRR
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento

Atmosferico
Settore Tutela della Natura e del Mare
Settore VIA/VAS

Regione Toscana – Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL

Settore Logistica e Cave
Settore Programmazione della viabilità --
Settore Trasporto Pubblico Locale su gomma –
Osservatorio Mobilità
Settore Trasporto Pubblico Locale su ferro e marittimo -
Mobilità sostenibile

Direzione Generale della Giunta Generale

Settore contratti
Settore Comunicazione, Cerimoniale ed Eventi
Settore Agenzia per le attività di informazione degli organi
di governo della Regione

Direzione Competitività della Toscana e Autorità di gestione

Direzione Avvocatura regionale e affari legislativi e giuridici

Settore Attività legislativa e giuridica

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti
con i gruppi di azione locale della pesca

ARPAT

arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Nord Ovest – Dip.Prev.Piombino

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Consorzio di Bonifica 5 – Toscana Costa

cb5@pec.cb5toscanacosta.it

TELECOM ITALIA

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

ENEL distribuzione

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

AIT

protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

A.S.A.

asaspa.protocollo@legalmail.it

TERNA

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

dipartimento-centronord@pec.terna.it

Comune di Campiglia Marittima

comune.campigliamarittima@postacert.toscana.it

Comune di San Vincenzo

comunesanvincenzo@postacert.toscana.it

IRPET

protocollo.irpet@postacert.toscana.it

Società elettrica Ligure Toscana

selt1@legalmail.it

Snam Rete Gas S.p.a

ingcos.sard@pec.snamretegas.it

E per cc

**Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento del
Coordinamento Amministrativo - Rappresentante
Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS)**
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Premesso che

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 10/06/2022 al n. 1585 e trasmesso al Presidente della Giunta regionale in data 17 giugno 2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Presidente *pro-tempore* della Regione Toscana è stato nominato Commissario straordinario di Governo, ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 5 del d.l.50/2022;

in data 29 giugno 2022 con prot. n. ENGCOS/PROSPE/S/139/CAI la società SNAM ha presentato all'ufficio commissariale, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del d.l. n.50/22, istanza di autorizzazione ex articolo 46 del d.l. n.159/2007, convertito con modificazioni dalla legge 222/2007, trasmettendo in allegato la relativa documentazione;

in data 25 ottobre 2022 con Ordinanza n.140, il Commissario Straordinario ha autorizzato SNAM FSRU ITALIA alla costruzione e all'esercizio per un periodo di tre anni, del mezzo navale di tipo FSRU Golar Tundra e delle relative opere connesse al fine di consentirne il collegamento alla rete dei gasdotti nazionale di cui al progetto “FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”; nella medesima Autorizzazione è ricompreso l'impianto di correzione dell'indice di Wobbe in adiacenza all'impianto PIDI n2-PDE in località Vignarca;

in data 15 novembre 2022 con Ordinanza 155, il Commissario Straordinario ha volturato parzialmente alla Società Snam Rete Gas s.p.a l'autorizzazione relativa al gasdotto di collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti denominato “Allacciamento FSRU di Piombino DN 1200, doppia tubazione DN 650 in comune di Piombino (LI)”

in data 3 maggio 2023 è stata acquisita agli atti della Regione Toscana con prot. regionale n. 0205138 l'istanza della Snam Rete Gas S.p.a “rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di correzione dell'indice di Wobbe” come da progetto allegato all'istanza;

l'istanza suddetta è riconducibile ad una modifica della citata autorizzazione di cui all'ordinanza 140/2022 relativa a “opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente” di cui al comma 1 del d.l. 50/2022 e come tale, rientra nelle competenze del Commissario.

il comma 3 dell'art. 5 del d.l. 50/2022 dispone che “Per le valutazioni ambientali delle opere e delle infrastrutture connesse di cui al comma 1, previa comunicazione alla Commissione europea, si applica l'esenzione di cui all'articolo 6, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”;

ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del d.l. 50/2022 “[...] L'autorizzazione di cui al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'articolo 46, commi 1, terzo periodo e 2, primo periodo, del decreto-legge n. 159 del 2007, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222 del 2007, tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative.

L'autorizzazione include altresì l'autorizzazione di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 152 del 2006 ed eventuali atti di assenso ai fini della realizzabilità dell'opera all'interno di siti contaminati, ogni eventuale ulteriore autorizzazione comunque denominata richiesta ai fini della realizzabilità dell'opera ivi incluse quelle ai fini antincendio ai sensi del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, nonché la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e, ove necessario, la concessione demaniale, fatti salvi la successiva adozione e l'aggiornamento delle relative condizioni economiche e tecnico-operative. L'autorizzazione ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, nonché di approvazione della variante al piano regolatore portuale, ove necessaria. La variante urbanistica, conseguente all'autorizzazione, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera."

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo, si dà avvio al procedimento ai sensi degli art. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e contestualmente si provvede ad indire la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 alla quale sono convocate le Amministrazioni in indirizzo, in relazione alle competenze riportate nell'allegata tabella (tabella 1 allegata).

A tal fine, ai sensi degli art. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., ai fini dell'avvio al procedimento in oggetto, si comunica che:

- a) ai sensi dell'art.5 co. 1. del DL 50/22 l'Amministrazione competente è la Struttura Commissariale di cui all'art. 1 del DPCM 16/06/2022 ed il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Ambiente ed Energia il cui domicilio digitale è identificabile con l'indirizzo PEC: commissariostraordinariorigassificatore@postacert.toscana.it;
- b) l'oggetto della determinazione da assumere, ove ne sussistano i presupposti, è la modifica dell'autorizzazione n. 140/2022 limitatamente all'ottimizzazione progettuale dell'impianto di correzione dell'Indice di Wobbe, *ai sensi dell'articolo 5 del D.L. 50/2022*;
- c) il presente procedimento dovrà concludersi ai sensi dell'art. 5 co. 2 del DL 50/2022 entro 120 giorni dalla data di ricezione dell'istanza;
- d) la documentazione progettuale allegata all'istanza è disponibile sul sito istituzionale di Regione Toscana nella sezione dedicata al Commissario Straordinario per il Rigassificatore di Piombino (<https://www.regione.toscana.it/-/commissario-straordinario-rigassificatore-piombino>);
- e) la partecipazione allo svolgimento del procedimento è assicurata mettendo a disposizione del pubblico, fatte salve le esigenze di riservatezza, la documentazione progettuale sulle suddette pagine del sito web del Commissario unitamente a specifico avviso al pubblico che dettagli le modalità di partecipazione;

Altresì ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i. che dispone l'indizione della Conferenza di Servizi in modalità asincrona, si comunica che:

- a) entro il termine perentorio di 7 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, i Soggetti in indirizzo, in esito alla verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione presentata ai fini del rilascio del titolo di competenza, devono comunicare ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L.241/90, l'eventuale necessità di richiedere integrazioni documentali.

- b) entro il termine perentorio di 40 giorni (al netto di eventuale sospensione dei termini), dalla ricezione della presente comunicazione, i Soggetti in indirizzo devono rendere le determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della conferenza;
- c) fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza asincrona, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14 bis della Legge 241/90 si procederà ai sensi del comma 6 del medesimo articolo all'esame contestuale degli interessi coinvolti allo svolgimento della conferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, in data 22 giugno pv alle ore 10,30 entro 10 giorni dalla scadenza del termine di cui alla precedente lettera b , fatte salve eventuali ulteriori comunicazioni.

Si ricorda che entro il termine perentorio di cui alla lett. b) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Si ricorda che il comma 4 dell'art. 5 del d.l. 50/2022 dispone che “4. *Le amministrazioni a qualunque titolo interessate nelle procedure autorizzative, incluso il rilascio della concessione demaniale marittima, delle opere e delle infrastrutture connesse di cui al comma 1, attribuiscono ad esse priorità e urgenza negli adempimenti e nelle valutazioni di propria competenza, anche ai fini del rispetto del termine di cui al comma 2.*

Della presente convocazione è data notizia nella pagina istituzionale del Commissario.

Il Commissario Straordinario di Governo
Eugenio GIANI

Individuato da SNAM	Soggetti da convocare in Cds	Competenza
SI	MASE - Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS	Comunicazione alla Commissione UE art. 5 comma 3 DL 50/2022 Coinvolgimento <u>per opportuna conoscenza</u> essendo in ordinario ufficio competente per le Valutazioni
SI	Istituto Superiore di Sanità	Valutazione Impatto Sanitario ex art 23 comma 2 D.lgs 152/2006
SI	MASE - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza	Coinvolgimento <u>per opportuna conoscenza</u> essendo in ordinario ufficio competente per il rilascio dell'atto autorizzativo, in questo caso competenza delegata al commissario.
NO	MASE - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione II - Rischio Rilevante e AIA	Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza statale ex Titolo III- bis, Parte II, D.Lgs. 152/2006
SI	MASE - Direzione generale per il Risanamento Ambientale	Atto di assenso ai fini della realizzabilità delle opere all'interno del SIN di Piombino ai sensi art 242ter D.lgs 152/2006
SI	Ispettorato regionale del MISE	Nulla-osta per le interferenze con le Linee di telecomunicazione ex art. 56 del D.lgs. 259/2003
SI	Regione Toscana - Settore VIA/VAS	A supporto Cds
SI	Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Ambientali	A supporto Cds
SI	Regione Toscana - Settore Servizi Pubblici Locali Energia Inquinamenti Bonifiche	Intesa ex DL 01/10/2007 n.159 art. 46 e LR 39/2005 art. 4
NO	ISPRA	A supporto Cds
SI	Regione Toscana - Settore Tutela della Natura e del Mare	Esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale art 5 DPR 357/97 Eventuale nulla osta per interventi ricadenti in area naturale protetta ex legge 394/1991
NO	Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore	Autorizzazione Idraulica per manufatti interferenti con reticolo idrografico regionale o interventi in fascia di rispetto ex R.D. 523/1904,LR 41/2018, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018 Immersione in ambiente marino e attiguo di sedimenti marini, inerti e manufatti ex art. 109 D.Lgs.152/2006 Parere sulle indagini geologiche di supporto alla pianificazione urbanistica qualora fossero richieste varianti automatiche o varianti semplificate ex LR 65/14, D.P.G.R. 5/R/2020
SI	Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL Settore Logistica e Cave	Parere regionale in merito alla variante al PRP ex art 5 legge 84/1994
	Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL Settore Programmazione della viabilità Settore Trasporto Pubblico Locale su gomma - Osservatorio Mobilità Settore Trasporto Pubblico Locale su ferro e marittimo - Mobilità sostenibile	A supporto Cds
SI	Provincia di Livorno	Autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade ai sensi del Codice della Strada D.lgs 285/92
SI	Comune di Piombino	Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 D.Lgs. 42/2004, L.R.65/2014 Comunicazione o nulla osta per la Valutazione di Impatto acustico ai sensi dell'art. 8 c.4 o c.6 della L. 447/1995. Verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 380/2001 e L.R. 65/2014 e smi, nonché parere di competenza sull'eventuale variante urbanistica. Autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade ai sensi del Codice della Strada D.lgs 285/92 Titolo edilizio per interventi edilizi afferenti al metanodotto ex DPR 380/2001 LR 65/2014
SI	Prefetto Provincia di Livorno	Per opportuna conoscenza
SI	Direzione regionale Toscana Vigili del Fuoco Comitato Tecnico Regionale (soggetto da convocare) con il coinvolgimento di: Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno	Rilascio Nulla Osta di Fattibilità (NOF) ex art.16 e art.17, c.2 D.Lgs. 105/2015 Valutazioni sulle attività soggette a prevenzione incendi a sensi del D.P.R. 151/11 (ricomprese nell'iter di rilascio del NOF)
SI	Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale	Concessione demaniale marittima e portuale ex art 18 legge 84/1994 e smi Variante PRP ex art 5 legge 84/1994
SI	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Compartimento marittimo di Livorno - Ufficio circondariale marittimo di Piombino - Capitaneria di porto	Esercizio competenze in relazione al codice della navigazione ex Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327
SI	ARPAT	A supporto Cds
SI	Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del Paesaggio	<u>per opportuna conoscenza</u> essendo in ordinario ufficio competente nelle Valutazioni
SI	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Provincie di Pisa e Livorno	Esercizio delle competenze di cui al D.Lgs. n. 42/2004 in relazione all'Autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art.28 c.4 D.Lgs.42/2004, artt.95-96 D.Lgs.163/2006
SI	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino settentrionale	Parere di competenza ai sensi della pianificazione di Bacino

SI	Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria	Concessione demaniale per occupazione terreni e apposizione servitù. Cod. civ. articoli 822 e ss.
SI	Ufficio delle Dogane di Livorno	Autorizzazione ai sensi della normativa fiscale ex art. 19 D.Lgs. 374/90
SI	Consorzio di Bonifica 5 – Toscana Costa	Parere/Nulla osta su interferenze con opere di competenza ex R.D. 368/1904 e L.R. 79/2012 Concessione per interferenze con opere di competenza ex R.D. 368/1904 e L.R. 79/2012
NO	Azienda USL Toscana Nord Ovest – Dip.Prev.Piombino	Valutazioni sanitarie nell'ambito della CdS ex art. 46 della L.222/2007
SI	TELECOM ITALIA	Nulla-osta per le interferenze con le Linee di telecomunicazione
SI	ENEL distribuzione	Nulla osta per le interferenze con infrastrutture di competenza
SI	A.S.A. - AIT	Parere su interferenze opere di competenza
SI	TERNA	Nulla osta per le interferenze con infrastrutture di competenza
SI	ENAC	Nulla osta per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'Aeronautica civile, ai sensi del R.D. 327/1942 recante il Codice della Navigazione.
SI	Stato Maggiore della Marina (MARISTAT) Comando Militare dell'esercito Aeronautica Militare Comando 1ª Regione Aerea	Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota e ulteriori competenze ai sensi dell'Ordinamento Militare.
SI	Consiglio superiore dei Lavori Pubblici	Parere di competenza in relazione alla variante al PRP ex L. 84/94
SI	Ministero delle Infrastrutture Mobilità Sostenibili – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua interne	Competenze in materia di concessione demaniale marittima.
SI	Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze	A supporto CdS
SI	Direzione Generale della Giunta Generale Settore contratti Settore Comunicazione, Cerimoniale ed Eventi	A supporto CdS
	Settore Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione	
SI	Direzione Competitività della Toscana e Autorità di gestione	A supporto CdS
SI	Direzione Avvocatura regionale e affari legislativi e giuridici Settore Attività legislativa e giuridica	A supporto CdS
SI	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento del Coordinamento Amministrativo	A supporto CdS
NO	ANAS SPA	Parere su interferenze e opere di competenza
NO	Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore Attività Faunistico Venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca	A supporto CdS
NO	IRPET	A supporto CdS
NO	Comune di San Vincenzo	A supporto CdS
NO	Comune di Campiglia Marittima	A supporto CdS
SI	Società Elettrica Liguria	Parere su interferenze e opere di competenza



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 33 del 10/05/2023*Oggetto:*

L.228/2012- art. 1 c.548- O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - Intervento cod. 2012EGR0118 - Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna - Comuni di Manciano e Orbetello (Provincia di Grosseto)" - Chiusura intervento e approvazione quadro economico finale.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Dirigente Responsabile: Renzo RICCIARDI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Tabella impegni

ATTI COLLEGATI N°0

Allegati n. 1

A

Tabella impegni

d563dcd51f30f494d24cce2dc0fe8050592ef87068375c53a8b8b2c692c624df

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTO la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

PRESO ATTO del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al Commissario Delegato;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 114 del 23/11/2018 di presa d'atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con DPCM del 23/03/2013 di € 110.900.000,00 nella minor somma di € 108.899.439,32;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha disposto all'art. 1, comma 764 che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 29 dicembre 2022, suddetta è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2023 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 ME;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

VISTE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013 e n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 4/12/2014, 22 del 25 maggio 2015, 42 del 26/10/2015, 3 del 16/02/2016, 8 del 10/03/2016 nonché la n.2 del 27/02/2017 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

DATO ATTO che nel “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 della richiamata Ordinanza n. 5/2013, è stato individuato l'intervento “Fiume Albegna. Ripristino officiosità idraulica a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 Novembre 2012”, codice 2012EGR0118, finanziato per € 3.500.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando per l'attuazione il Consorzio di Bonifica Osa –Albegna, la cui denominazione è stata poi modificata in Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud;

DATO ATTO che nella richiamata Ordinanza n. 58/2014:

- il Commissario delegato, anche in considerazione degli eventi dell'ottobre 2014, è subentrato al Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud nella responsabilità e nell'attuazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi del Settore Difesa del Suolo della Regione Toscana;
- l'intervento di cui trattasi è stato certificato indifferibile e di estrema urgenza ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito nella legge n. 164/2014, ai fini dell'applicazione delle norme di semplificazione e accelerazione procedurale previste dal citato articolo 9;
- si è provveduto a modificare il titolo ed il finanziamento stanziato per l'intervento codice 2012EGR0118, aggiornando il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'allegato 2 all'Ordinanza n. 5/2013;
- si è provveduto altresì ad incrementare l'importo finanziato fino alla concorrenza di € 4.750.000,00;

VISTO l'ordinanza commissariale n. 11/2015 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo del I lotto dei lavori di “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna”, per un importo complessivo di € 4.750.000,00, CUP H89H12000350002 e veniva nominato quale RUP il Geom. Piero Paliotta;

TENUTO CONTO che l'intervento è stato finanziato a valere sulla contabilità speciale n. 5750 al capitolo n. 21175 per un importo complessivo di Euro 4.750.000,00, successivamente ridotto ad Euro 4.350.000,00 con Ordinanze n. 1 del 13.04.2018 e n. 35 del 18.04.2018;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 23/2015 con la quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva non efficace dell'appalto per l'affidamento dei lavori di “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna” all'Impresa ITALSCAVI di Fratelli Alvaro & C. S.a.s. con sede in Via Caduti di Nassirya n. 55 50018 – Scandicci (FI), che ha poi modificato la propria denominazione in ITALSCAVI DI PRATELLI Alvaro & C. Spa, per un importo complessivo di € 1.947.213,55 per lavori, € 125.648,07 per costi della sicurezza oltre Iva per un importo di € 456.029,56 sul totale importo lavori comprensivo dei costi della sicurezza, per un importo complessivo di € 2.528.891,18;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 29/2015 con la quale è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione definitiva dei lavori di “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna”, disposta con precedente

Ordinanza commissariale n. 23/2015, all'impresa ITALSCAVI di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. ed approvato il quadro economico, rimodulato rispetto a quello approvato con ordinanza n. 23/2015, per un importo complessivo di € 3.717.952,81;

RICHIAMATO il contratto stipulato in data 29.07.2015 tra Regione Toscana e l'Appaltatore, per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che in data 07.07.2015 è stata effettuata una consegna parziale e in via d'urgenza dei lavori in oggetto con consegna definitiva il 16.12.2015, come da verbali conservati agli atti del Settore regionale Genio Civile Toscana Sud;

VISTA la propria ordinanza n. 42/2015 con la quale è stato individuato il Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime (la cui denominazione è stata modificata in Genio Civile Toscana Sud) quale ufficio regionale di cui il sottoscritto si avvale per l'attuazione dell'intervento di "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna" in luogo del Settore Difesa del Suolo;

VISTA la propria Ordinanza n. 27/2016 con la quale è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1 redatta dalla Direzione Lavori, contenente lavorazioni finalizzate al miglioramento dell'opera ammissibili ai sensi del comma 1, lettere b) e c) dell'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006, con l'inserimento di sette nuovi prezzi di cui al verbale di concordamento del 20.06.2016 firmato digitalmente il 21.06.2016;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione della perizia suppletiva e di variante è stato stipulato con l'impresa atto di sottomissione in data 28.07.2016 che prevede un aumento di spesa di € 404.614,82 comprensivo degli oneri per la sicurezza definendo un nuovo importo contrattuale pari ad € 2.477.476,44 oltre IVA di legge;

PRESO ATTO che i lavori sono stati ultimati in data 15.09.2016 come da certificato di ultimazione dei lavori in pari data nel quale sono stati concessi all'Impresa 45 giorni per il completamento di lavorazioni marginali, non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere, che sono state ultimate in data 20.10.2016 così come comunicato dall'Impresa appaltatrice alla Direzione dei Lavori e alla stazione appaltante in data 20.10.2016;

DATO ATTO che il collaudatore incaricato, Ing. Domenico Labanca, in data 23.01.2017 al n. 6733 ha registrato il certificato di collaudo statico delle opere;

VISTO il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo redatto dall'Ing. Domenico Labanca in data 04.07.2017 con il quale il collaudatore certifica che i lavori eseguiti dall'impresa suddetta sono collaudabili e pertanto collauda i medesimi;

DATO ATTO che dal citato collaudo risulta che l'importo dei lavori eseguiti, al netto dell'Iva, ammonta a 2.477.466,04 di cui € 2.291.855,98 per lavori ed € 185.610,06 per oneri della sicurezza e si attesta una minore spesa di € 10,40, al netto dell'Iva;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 44 del 14.09.2017 con cui è stato ritenuto ammissibile ai sensi dell'art. 234 del D.P.R. n. 207/2010, il Certificato di collaudo provvisorio dell'opera in oggetto;

DATO ATTO che la liquidazione della rata di saldo è avvenuta a seguito di emissione di regolare fattura e di presentazione della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;

DATO ATTO che il Collaudo ha assunto carattere definitivo essendo decorsi due anni dalla data di emissione del Certificato;

DATO ATTO che con Ordinanza n. 16 del 27.02.2018 è stato rimodulato il Quadro Economico dell'intervento come di seguito indicato :

A. LAVORI	
A.1 Lavori	2.291.855,98
A.2 Costi della sicurezza	185.610,06
A. Totale importo lavori collaudati	2.477.466,04
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
B. 1 Imprevisti	0,00
B.2 Risoluzione interferenze con servizi e sottoservizi(iva compresa)	87.500,00
B.3 Spese tecniche (iva compresa)	270.850,83
B.4 ex art. 92 comma 5 e art. 93 commi 7 bis e ss. D.Lgs. 163/2006	29.813,50
B.5 indagini e analisi di laboratorio (iva compresa)	50.000,00
B.6 bonifica ordigni bellici (iva compresa)	18.910,00
B.7 oneri incontri LR. 38/2007	0,00
B.8 spese pubblicità (IVA compresa) e contributo ANAC	2.500,00
B.9 Acquisizione aree e occupazioni temporanee	629.500,00
B.10 imposte registrazione e frazionamenti (iva compresa)	100.000,00
B.11 accantonamento di cui all'art. 133 comma 3 e 4 D.Lgs. 163/2006	0,00
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.189.074,33
C. IVA	
C. 1 IVA A.	545.042,54
C. TOTALE IVA	545.042,54
TOTALE COMPLESSIVO	4.211.582,90

CONSIDERATO che con deliberazione n. 5 del 17.02.2015, pubblicata sul B.U.R.T. n. 9 del 04.03.2015,

il Consiglio Comunale di Manciano ha approvato la variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, divenuta efficace il 19.03.2015;

CONSIDERATO altresì che con deliberazione n. 55 del 27.10.2015, pubblicata sul B.U.R.T. n. 45 del 11.11.2015, il Consiglio Comunale di Orbetello ha approvato la "Variante al regolamento urbanistico per la localizzazione puntuale dell'argine remoto del Fiume Albegna", divenuta efficace il 26.11.2015;

VISTA la L.R. 30/2005 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità" che stabilisce all'art. 3, comma 1 lettera b), che le funzioni relative ai procedimenti di espropriazione per la realizzazione di opere pubbliche di competenza della Regione sono conferite alla Provincia per l'opera che interessi il territorio di più comuni", in questo caso la Provincia di Grosseto, così come stabilito nell'ordinanza commissariale n. 11 del 23.03.2015;

VISTA i decreti di occupazione d'urgenza n. 831 del 01.04.2015 (per le aree poste nel Comune di Manciano) e n. 3437 del 26.11.2015 (per le aree poste nel Comune di Orbetello) della Provincia di Grosseto;

RICHIAMATE le seguenti ordinanze relative alla procedura espropriativa dell'intervento con cui sono state liquidate le somme riconosciute per l'esproprio e l'occupazione delle aree interessate dall'intervento in oggetto, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001:

- Ordinanza n. 16 del 05.05.2016 per la liquidazione dell'80% delle indennità di esproprio;
- Ordinanza n. 18 del 23.05.2016 per la liquidazione dell'80% delle indennità di esproprio;
- Ordinanza n. 46 del 18.10.2016 per la liquidazione dell'80% delle indennità di esproprio;
- Ordinanza n. 57 del 07.12.2016 per la liquidazione dell'80% delle indennità di esproprio;

- Ordinanza n. 17 del 01.06.2017 per la liquidazione dell'indennità definitiva di esproprio;
- Ordinanza n. 112 del 19.11.2018 per la liquidazione dell'indennità definitiva di esproprio;
- Ordinanza n. 10 del 19.02.2019 per la liquidazione dell'indennità definitiva di esproprio e dell'indennità aggiuntiva;

TENUTO CONTO che la Provincia di Grosseto ha emesso il decreto di esproprio n. 929 del 29.08.2019 (pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, e trasmesso al Genio Civile Toscana Sud in data 29 agosto 2019), successivamente registrato, trascritto e volturato in termini di legge, nonché notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 23 lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 30/2005, in favore del Demanio dello Stato-Ramo Idrico;

DATO ATTO che per gli espropri necessari alla realizzazione del lavoro in oggetto sono stati stanziati alla voce B. 9 del Quadro economico € 629.500,00 e che per il pagamento delle indennità definitive di esproprio sono stati liquidati € 577.849,11, con un economia finale di € 51.650,89;

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 12473 del 05.08.2020 è stata disposta l'erogazione delle quote di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, svolte dai dipendenti regionali facenti parte del gruppo tecnico, come individuati dalle Ordinanze n. 11 del 23.03.2015, n. 29 del 07.07.2015 e n. 16 del 05.05.2016 e dal Decreto Dirigenziale n. 3102 del 07.07.2015;

PRESO ATTO che con Ordinanza n. 30 del 07.07.2015 è stato affidato il Servizio per la sorveglianza archeologica durante le fasi di scavo e movimenti terra all'Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese e contestualmente è stato assunto sulla C.S. 5750 Capitolo 21175 l'impegno n. 233 di € 20.130,00;

PRESO ATTO che a seguito della conclusione del servizio è stato liquidato il saldo di € 14.571,38 con un economia di € 5.558,62 dovuta al fatto che le effettive presenze in cantiere dell'operatore economico sono risultate inferiori a quelle stimate e sulla base delle quali era stato impegnato l'importo presunto dovuto;

PRESO ATTO che con Ordinanza n. 38 del 07.09.2017 è stato affidato il Rilievo planaltimetrico del nuovo corpo arginale e redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio allo Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca e contestualmente è stato assunto sulla C.S. 5750 Capitolo 21175 l'impegno n. 312 di € 8.845,00;

PRESO ATTO che a seguito della conclusione del servizio è stato liquidato il saldo di € 7.250,00 con un economia di € 1.595,00 dovuta al fatto che al momento della liquidazione l'operatore economico ha presentato dichiarazione di essere soggetto a regime forfettario e pertanto non è stata corrisposta l'IVA;

PRESO ATTO che con Ordinanza n. 29 del 11.04.2018 è stato modificato ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 l'incarico per il Rilievo planaltimetrico del nuovo corpo arginale e redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio affidato allo Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca e contestualmente è stato assunto sulla C.S. 5750 Capitolo 21175 l'impegno n. 318 di € 2.196,00;

PRESO ATTO che a seguito della conclusione del servizio è stato liquidato il saldo di € 1.800,00 con un economia di € 396,00 dovuta al fatto che al momento della liquidazione l'operatore economico ha presentato dichiarazione di essere soggetto a regime forfettario e pertanto non è stata corrisposta l'IVA;

TENUTO CONTO che, a seguito della chiusura dell'intervento 2012EGR0118, sulla contabilità speciale n. 5750 risulta quanto segue:

- capitolo n. 21175 stanziamento iniziale Euro 4.350.000,00;
- impegni definitivi Euro 4.350.000,00;

- liquidazioni effettuate Euro 3.944.732,95;

RITENUTO di procedere alla riduzione degli impegni di spesa elencati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO pertanto a seguito della conclusione dell'intervento e della riduzione degli impegni di dichiarare le economie di spesa di euro 405.267,05;

DATO ATTO che il Quadro Economico finale dell'intervento in oggetto è il seguente:

A. LAVORI	
A.1 Lavori	2.291.855,98
A.2 Costi della sicurezza	185.610,06
A. Totale importo lavori collaudati	2.477.466,04
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
B. 1 Imprevisti	0,00
B.2 Risoluzione interferenze con servizi e sottoservizi(iva compresa)	81.602,87
B.3 Spese tecniche (iva compresa)	161.793,00
B.4 ex art. 92 comma 5 e art. 93 commi 7 bis e ss. D.Lgs. 163/2006	21.920,91
B.5 indagini e analisi di laboratorio (iva compresa)	45.974,48
B.6 bonifica ordigni bellici (iva compresa)	18.910,00
B.7 oneri incontri LR. 38/2007	0,00
B.8 spese pubblicità (IVA compresa) e contributo ANAC	0,00
B.9 Acquisizione aree e occupazioni temporanee	577.849,11
B.10 imposte registrazione e frazionamenti (iva compresa)	14.174,00
B.11 accantonamento di cui all'art. 133 comma 3 e 4 D.Lgs. 163/2006	0,00
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	922.224,37
C. IVA	
C. 1 IVA A.	545.042,54
C. TOTALE IVA	545.042,54
TOTALE COMPLESSIVO	3.944.732,95

TENUTO CONTO, altresì, che si è ritenuto necessario prevedere l'esecuzione di lavori complementari sull'argine remoto del Fiume Albegna consistenti in opere volte a migliorare l'efficienza idraulica di alcuni tratti, garantire la sorveglianza idraulica mediante la realizzazione di una viabilità sulla sommità arginale, comprensiva di segnaletica e sbarre di accesso alle rampe arginali;

PRESO ATTO che con Ordinanza Commissario Delegato n. 35 del 18.04.2018 "Nona rimodulazione del Piano degli interventi" è stato inserito il nuovo intervento codice 2012EGR0118_bis "Interventi accessori e di completamento dell'argine remoto del Fiume Albegna finalizzati anche alla classifica idraulica dell'opera" per un importo di € 400.000,00, CUP B22H18000600002, individuando il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud quale Soggetto attuatore;

PRESO ATTO che i lavori di completamento sono stati ultimati in data 04.08.2020 come da certificato di regolare esecuzione del 13.10.2020, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 125 del 22.10.2020;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 16.05.2022 con cui l'opera in oggetto nel suo complesso è stata così classificata:

- in 2^a categoria idraulica, ai sensi dell'art. 5 del R.D. 523/1904: "*argine remoto del Fiume Albegna in sinistra idraulica dalla confluenza del Patrignone fino al torrente Camerone per circa 4600 m e il suo proseguimento come argine in sinistra idraulica del torrente Camerone per una tratto di circa 400 m; opere idrauliche accessorie al disotto della struttura arginale dotate di valvole antiriflusso*";

- in 3^a categoria idraulica, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 523/1904: "*il canale di gronda a tergo*";

dell'argine per tutta la sua lunghezza”;

- modificata la classifica delle opere attualmente in 2^ categoria di cui alla L. 887 del 27/06/1922 “sponda e argine (spaltone) sinistro del Fiume Albegna dalla confluenza con il Patrignone fino alle alture della Marsiliana”, in 3^ categoria idraulica;

VISTE le note prot. n. 208796 del 20.05.2022 e prot. n. 208816 del 20.05.2022 con cui la delibera di classificazione suddetta è stata trasmessa ai soggetti interessati;

RICHIAMATA la nota prot. n. 208796 del 20.05.2022 con cui le opere idrauliche realizzate e classificate n 3^ categoria sono state formalmente consegnate, per la manutenzione e gestione, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. c della L.R. 79/2012, all'ente competente Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI dare atto della chiusura dei lavori dell'intervento denominato “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna” nei comuni di Orbetello e Manciano, codice 2012EGR0118, CUP H89H12000350002;

3. DI dare atto della chiusura delle procedure di esproprio e di occupazione delle aree, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, ai fini della realizzazione dell'intervento suddetto;

4. DI dare atto che l'opera nel suo complesso è stata come di seguito classificata :

- in 2^ categoria idraulica, ai sensi dell'art. 5 del R.D. 523/1904: “*argine remoto del Fiume Albegna in sinistra idraulica dalla confluenza del Patrignone fino al torrente Camerone per circa 4600 m e il suo proseguimento come argine in sinistra idraulica del torrente Camerone per una tratto di circa 400 m; opere idrauliche accessorie al disotto della struttura arginale dotate di valvole antiriflusso*”;

- in 3^ categoria idraulica, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 523/1904: “*il canale di gronda a tergo dell'argine per tutta la sua lunghezza*”;

- modificata la classifica delle opere attualmente in 2^ categoria di cui alla L. 887 del 27/06/1922 “sponda e argine (spaltone) sinistro del Fiume Albegna dalla confluenza con il Patrignone fino alle alture della Marsiliana”, in 3^ categoria idraulica;

5. DI procedere alla riduzione degli impegni di spesa elencati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. DI dare atto che per l'intervento 2012EGR0118 sono state liquidate le seguenti somme sulla contabilità speciale n. 5750 capitolo n. 21175 : Euro 3.944.732,95;

7. DI dare atto che a seguito della riduzione degli impegni e della chiusura dell'intervento 2012EGR0118 risulta sulla contabilità speciale 5750 capitolo n. 21175 l'economia di Euro 405.267,05;

8. DI dare atto che in data 06.04.2023 è stato chiuso il CUP H89H12000350002 dell'intervento 2012EGR0118;

9. Di approvare il seguente Quadro economico Finale dell'intervento 2012EGR0118 “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna”:

A. LAVORI

A.1 Lavori	2.291.855,98
A.2 Costi della sicurezza	185.610,06
A. Totale importo lavori collaudati	2.477.466,04

B. SOMME A DISPOSIZIONE

B. 1 Imprevisti	0,00
B.2 Risoluzione interferenze con servizi e sottoservizi(iva compresa)	81.602,87
B.3 Spese tecniche (iva compresa)	161.793,00
B.4 ex art. 92 comma 5 e art. 93 commi 7 bis e ss. D.Lgs. 163/2006	21.920,91
B.5 indagini e analisi di laboratorio (iva compresa)	45.974,48
B.6 bonifica ordigni bellici (iva compresa)	18.910,00
B.7 oneri incontri LR. 38/2007	0,00
B.8 spese pubblicità (IVA compresa) e contributo ANAC	0,00
B.9 Acquisizione aree e occupazioni temporanee	577.849,11
B.10 imposte registrazione e frazionamenti (iva compresa)	14.174,00
B.11 accantonamento di cui all'art. 133 comma 3 e 4 D.Lgs. 163/2006	0,00

B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**922.224,37****C. IVA**

C. 1 IVA A.	545.042,54
-------------	------------

C. TOTALE IVA**545.042,54****TOTALE COMPLESSIVO****3.944.732,95**

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
RENZO RICCIARDI

Il Commissario Delegato
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

ALLEGATO A						
Contabilità Speciale	Capitolo	impegno	data impegno	Oggetto	Operatore Economico	Residuo da economizzare
5750	21175	148	27/05/2015	LAVORI DI "REALIZZAZIONE DELL'ARGINE REMOTO DEL FIUME ALBEGNA"	ITALSCAVI SI PRATELLI ALVARO E C. SAS	12,68
5750	21175	149	24/04/2013	2012EGR0118 COMUNE DI ORBETELLO /MAGLIANO/MANCIANO/SCANSANO FIUME ALBEGNA RIPRISTINO UFFICIOSITA' IDRAULICA		397.704,75
5750	21175	233	07/07/2015	SERVIZIO DI "SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DURANTE LE FASI DI SCAVO E MOVIMENTI TERRA NELLE AREE INTERESSATE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'ARGINE REMOTO DEL FIUME ALBEGNA, COMUNI DI MANCIANO E ORBETELLO (GR)	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO ARCHEOLOGICO ALBERESE	5.558,62
5750	21175	312	07/09/2017	Rilievo planaltimetrico nuovo corpo arginale e redazione tipi di frazionamento aree soggette ad esproprio	Studio Tecnico D'Andrea Geom. Luca	1.595,00
5750	21175	318	11/04/2018	Rilievo planaltimetrico del nuovo corpo arginale e redazione dei tipi di frazionamento catastale inerenti le aree soggette ad esproprio – Modifica del contratto	STUDIO TECNICO D'ANDREA GEOM.LUCA	396,00

405.267,05

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**